

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08448 del 16/06/2023

Proposta n. 23332 del 16/06/2023

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti Agro-climatico-ambientali", Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, Tipologia di operazione 10.2.3 - Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in campo. Bando pubblico DD. n. G05285 del 18 aprile 2023. Proroga della scadenza per la presentazione delle domande.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico-ambientali”, Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, Tipologia di operazione 10.2.3 – Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in campo. Bando pubblico DD. n. G05285 del 18 aprile 2023. Proroga della scadenza per la presentazione delle domande.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 19 aprile 2023, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l’incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale alla Dott.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola

comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2017/2313 della Commissione del 13 dicembre 2017 che definisce le specifiche di formato del passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'Unione e del passaporto delle piante per l'introduzione e lo spostamento in una zona protetta;

VISTO il regolamento (UE) 2019/2072 della Commissione, del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione

(UE) 2018/2019 della Commissione;

VISTO il regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTA la decisione di esecuzione C(2021)7965 della Commissione europea del 3 novembre 2021, con cui è stata approvata la proposta di estensione del PSR Lazio 2014-2020 alle annualità 2021 e 2022;

VISTA la decisione di esecuzione C(2023)1914 final della Commissione europea del 17/03/2023 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Lazio, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.M. n. 6513 del 18/11/2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il D.M. n. 2588 del 10/03/2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il D.M. del 6 luglio 2012 "Linee guida Nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animali e microbica di interesse agrario";

VISTA la legge regionale 1° marzo 2000, n.15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" come modificata dall'articolo 68 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14;

VISTA la legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1, "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente modificato come da ultimo nella versione 13.1 con decisione C(2023)1914 final del 17 marzo 2023 nel quale per la Tipologia di operazione 10.2.3 è previsto uno stanziamento di € 500.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016, n. 147, e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2017, n. 133, "Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021, n. 550, che, nel definire le dotazioni finanziarie per il periodo transitorio, rifinanzia, tra le altre, la misura 10 del PSR Lazio 2014/2020 e attribuisce alla sottomisura 10.2 una dotazione complessiva di € 2.000.000,00 per il biennio 2021/22;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 881 del 7 dicembre 2021, concernente “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2021)7965 finale del 3 novembre 2021, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 640 del 26/07/2022 concernente “Approvazione dell’aggiornamento e revisione della Tariffa dei prezzi, edizione Luglio 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03831 del 15/04/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020” e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione n. G16794 del 30/11/2022 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Prezziari di riferimento per gli interventi finanziati nella Programmazione di Sviluppo Rurale del Lazio. Aggiornamento e sostituzione degli allegati alla determinazione n. G04375 del 29 aprile 2016”.

VISTA la determinazione n. G13113 del 30/09/2022 concernente “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni. Adozione della Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, unitamente alle percentuali di riduzione da applicarsi in caso di mancato rispetto delle norme previste (Versione 2.9);

VISTA la determinazione dirigenziale n. G05285 del 18 aprile 2023 recante “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 "Pagamenti Agro-climatico-ambientali", Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, Tipologia di operazione 10.2.3 - Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in campo. Approvazione del bando pubblico.”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.32 del 20/04/2023;

CONSIDERATO che il bando pubblico sopra richiamato reca l’indicazione di scadenza del termine di presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno su applicativo SIAN entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando stesso;

PRESO ATTO delle numerose richieste di chiarimenti applicativi su diversi aspetti attuativi dei bandi sopra richiamati;

CONSIDERATO che alcune problematiche riscontrate nel funzionamento dell’applicativo informatico SIAN, da utilizzare per la presentazione delle domande di sostegno, stanno causando un rallentamento della fase di compilazione delle domande rendendo, pertanto, problematico l’inoltro telematico delle stesse entro il termine temporale stabilito dal bando;

RITENUTO opportuno prorogare alle ore 23.59 del 1° luglio 2023, il termine ultimo per la presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno relative al bando per la Tipologia di operazione 10.2.3 del PSR Lazio 2014/2020 sopra richiamato, al fine di non arrecare pregiudizio alla possibilità di accesso al sostegno da parte dei possibili beneficiari;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di prorogare il termine di scadenza di presentazione delle domande di sostegno per la

Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 10.2.3 “Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in campo” di cui al bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G05285 del 18 aprile 2023 pubblicato sul BUR n.32 del 20/04/2023, attraverso la funzionalità online operante sul portale SIAN dell’Organismo pagatore (AGEA), alle ore 23.59 del 1° luglio 2023;

- di confermare quant’altro previsto e stabilito nel bando pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G05285 del 18 aprile 2023, non oggetto di modifica con il presente provvedimento.

Ricorrono le condizioni di cui all’art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sui siti internet regionali: www.regione.lazio.it/rl_agricoltura e www.lazioeuropa.it

Il Direttore regionale ad interim

Dr. Vito Consoli